

MANEGGIARE CON CURA

GESTIONE DEL GRUPPO E DEL CONFLITTO, ACCOMPAGNAMENTO DELLA FRAGILITA'

A cura di Silvia Rusignuolo



Il ruolo dell'insegnante è anche un ruolo educativo e accompagnare gruppi di adolescenti e preadolescenti nei processi di crescita e apprendimento nei contesti scolastici significa incontrarli e incontrarle nei momenti critici e di spaesamento, di trasformazione e fragilità.

Le espressioni della crisi della crescita cambiano insieme ai tempi ed al contesto, per questo aprono domande e lasciano spesso apparentemente senza strumenti gli adulti, che non trovano risorse nel semplice appello alla propria storia autobiografica. Occorre sostare, darsi spazi di confronto, studiare, farsi raccontare, raccontarsi. L'adolescenza oggi, ad esempio, non è più caratterizzata fortemente dalla cifra della trasgressione, ma da quella della fragilità, spesso celata dietro una maschera, e del cosiddetto ritiro sociale, nelle sue diverse forme e sfumature.

Il percorso formativo si propone di accompagnare i docenti nell' individuazione ed elaborazione di alcune tematiche specifiche legate all'accompagnamento di ragazzi e ragazze nel percorso di crescita, nella riflessione e nell'elaborazione di strategie operative per il lavoro quotidiano in aula.

Con il contributo di



METODOLOGIA

La formazione si avvale del metodo della “**didattica attiva**” (Dewey), con la quale s’intende un insieme articolato di metodologie di insegnamento che pongono il discente come soggetto attivo del proprio processo di apprendimento.

L’apprendimento attivo integra le modalità di insegnamento basate sull’ascolto (ad esempio la lezione frontale) o sull’osservazione (ad esempio l’affiancamento addestrativo) e l’approfondimento individuale aggiungendo ulteriori fasi metodologiche.

La simulazione operativa, l’analisi e la risoluzione di casi/problemi, i lavori e le esercitazioni di gruppo, il gioco psico-pedagogico; l’apprendimento cooperativo, i giochi di ruolo, l’alternanza di fasi teoriche ed esperienziali caratterizzano la metodologia formativa proposta. Si parte infatti dal presupposto che il conflitto sia narrazione, ma anche relazione fra i corpi in scena, in uno spazio, in comunicazione sul piano verbale e non verbale, esplicito ed implicito.

Non ci si propone di eliminare alcun tipo di problema presente in aula, ma di favorire la riflessione e di offrire strumenti teorico pratici e strategie di analisi e di intervento delle situazioni conflittuali o problematiche.

A CHI È RIVOLTO IL PERCORSO

L’intero percorso (rivolto alla **scuola secondaria di primo e secondo grado**) è strutturato per aumentare le competenze dei docenti nella gestione pedagogica dell’aula. E’ rivolto a insegnanti che desiderano aumentare il proprio bagaglio metodologico e di lettura delle dinamiche in classe. Il maggior impegno richiesto ai docenti è quello di integrare il lavoro svolto in aula con un lavoro di approfondimento individuale e di sperimentazione attiva con i propri studenti delle metodologie proposte. Ai partecipanti è richiesta la disponibilità ad errare (vagare), a commettere errori (sbagliare), a condividere con altri e altre insegnanti le proprie esperienze per poter imparare ad imparare. NB: per favorire il successo della sperimentazione, nei moduli laboratoriali è opportuna anche se non vincolante, l’adesione della maggioranza di un gruppo di lavoro.

LA FORMATRICE

Silvia Rusignuolo, pedagoga e formatrice, danzamovimentoterapeuta, laureata in scienze pedagogiche e Scienze e Tecniche dell’interculturalità, con esperienza ventennale come conduttrice di gruppi di ragazze, ragazzi e persone adulte in percorsi riflessivi ed espressivi intorno ai temi della comunicazione ecologica, della crescita, dell’interculturalità, del conflitto e della cooperazione, delle dinamiche di gruppo. Coordinatrice pedagogica, responsabile di progetto, supervisora di interventi educativi, di promozione, accompagnamento e inclusione a favore, e insieme, ai ragazzi e le ragazze.

Con il contributo di





STRUTTURA

Il percorso formativo è composto di:

- 1 incontro introduttivo di 2h (2 edizioni), in presenza, rivolto a massimo 25 docenti, volto alla presentazione del tema e dell'intero percorso, alla conoscenza reciproca tra partecipanti e con la conduttrice, alla rilevazione delle tematiche "calde" ed alla focalizzazione degli aspetti da approfondire negli incontri successivi.
- 2 incontri di supervisione di 2h ciascuno (2 edizioni), on line, rivolto ad un gruppo di massimo 15 docenti, volti all'approfondimento delle tematiche emerse, alla riflessione congiunta fra docenti, all'individuazione di strategie e strumenti per il lavoro quotidiano in aula
- 3 incontri di osservazione e coaching in aula, 6h a gruppo, da suddividersi fra docenti secondo modalità condivise nei gruppi di supervisione.

CALENDARIO GRUPPO 1

- Incontro introduttivo in presenza: martedì 12 novembre 2024 dalle 15:30 alle 17:30 presso Open Casello | Giovani Milano Piazzale Antonio Cantore, 14, Milano
- Incontri di supervisione on line: martedì 21 gennaio 2025 e martedì 18 marzo 2025 dalle 15:30 alle 17:30
- Coaching in aula: calendario da definire (tra gennaio e aprile 2025)

CALENDARIO GRUPPO 2

- Incontro introduttivo in presenza: mercoledì 13 novembre 2024 dalle 14:30 alle 16:30 presso Open Casello | Giovani Milano Piazzale Antonio Cantore, 14, Milano
- Incontri di supervisione on line: mercoledì 22 gennaio 2025 e mercoledì 19 marzo 2025 dalle 15:30 alle 17:30
- Coaching in aula: calendario da definire (tra gennaio e aprile 2025)

ISCRIZIONI ENTRO LUNEDÌ 4 NOVEMBRE: [clicca qui](#)

Con il contributo di

